

Tagli, regali alle telematiche private e precarietà estrema?

Attrezziamoci!

Discussione pubblica in vista dello Sciopero Nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza del 31/10/2024

Dove stanno andando in Italia l'Università, la Ricerca e l'alta formazione (per tacer del resto)? La direzione si percepisce bene: uno smantellamento silenzioso e progressivo del sistema pubblico della Ricerca e dell'Università, nella prospettiva di concentrare la prima in pochi centri, possibilmente al servizio dell'interesse privato, e di annichilire la seconda spingendo la grande massa di studenti verso mega-diplomifici online dichiaratamente a scopo di lucro, favoriti da regole su misura. Si strangolano gli Atenei, messi all'angolo dai tagli al fondo di Finanziamento Ordinario (che, appunto, dovrebbe finanziare le attività ordinarie), inducendoli a pagare gli stipendi con fondi che erano previsti per l'ingresso di personale precario. Si cancellano annualità del piano straordinario che avrebbero dovuto ampliare le facoltà assunzionali degli atenei di oltre 10mila posizioni tra docenti e PTA.

Un recente provvedimento in discussione in Parlamento, inoltre, porterebbe a ben **cinque le figure precarie** nel pre-ruolo verso la docenza universitaria, con pochissimi diritti e tutele. C'è perfino una figura (il «professore aggiunto»), sostanzialmente indicata dai rettori, che hanno la possibilità di decidere «ad personam» il tipo di impegno e la retribuzione.

La Ministra Bernini la definisce «cassetta degli attrezzi» per l'Università, rivelando una chiara visione, che non vale solo per l'Università o per la ricerca: oggetti a disposizione, da usare e poi gettare via.

<u>Ma le persone non sono «attrezzi»!</u>

Chi è già "dentro" potrebbe pensare che tutto ciò non la/lo riguarda. Sbagliato! Il Governo ha già deleghe (DDL <u>Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate <u>materie</u>) per cambiare l'organizzazione e la governance delle Università, il reclutamento, le abilitazioni, la mobilità interna, le chiamate dirette di docenti, lo stato giuridico ed economico del personale universitario, gli obblighi didattici e di ricerca, l'autonomia didattica degli atenei, il diritto allo studio e molto altro!</u>

Universitarie e universitari (studentesse e studenti, personale amministrativo, della ricerca), è tempo di... attrezzarsi!

mercoledì 30 ottobre Aula 323, ore 13.30 – 14.30 Università per Stranieri di Siena





